
Diocesi: Savona, le Carmelitane scalze festeggiano i loro 400 anni

"Diciamo 'Grazie!' alla città che ci ospita e ama dal 1623". Le Carmelitane Scalze del Monastero Santa Teresa celebrano i quattrocento anni della loro presenza a Savona. Il 22 agosto 1623 madre Anna Maria (famiglia Centurione), suor Arcangela di Gesù (famiglia Spinola) e suor Maria Giovanna di Sant'Angelo (famiglia De Ferrari) salparono da Genova su due galee messe a disposizione dal duca di Tursi, accompagnate dal generale dell'ordine carmelitano. A Savona furono accolte trionfalmente ed ebbero come prima dimora quella del nobile Francesco Ferrero. Il loro primo monastero fu costruito nel 1627 vicino all'attuale piazza Aurelio Saffi. Dopo complicate vicende, a metà '800 si trasferirono in un nuovo monastero, in cui rimasero fino al 1914, quando per l'ampliamento della ferrovia giunsero in via Firenze, dove si trovano tuttora. Il programma dei festeggiamenti inizierà martedì 22 agosto alle ore 18 nel monastero con la messa presieduta dal vescovo Calogero Marino e alle 21 con un concerto. Mercoledì 23 agosto il teologo don Luigi Maria Epicoco alle 18 officierà la messa e alle 21 terrà una conferenza su "L'altro e gli altri". Giovedì 24 agosto alle 18 si terrà la messa con padre Miguel Marquez Calle, preposito generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, e alle 21 ancora una conferenza. Le iniziative si prolungheranno in altri incontri dal 29 settembre al 2 ottobre, inserendosi in quelli dei centocinquant'anni dalla nascita di santa Teresa di Gesù Bambino.

Filippo Passantino